

degl'interessati. Carlo III fece aggiungere due ale al castello di Aranjuez, ciascuna delle quali pressochè tanto vasta quanto è il fabbricato principale, opera di Filippo II, Filippo V e Ferdinando VI.

Raccoltesi nel porto di Cartagena tutte le forze terrestri e marittime dai diversi punti della Spagna, fu dato all'ammiraglio don Pedro di Castijon il comando della flotta, composta di 400 vele, 350 delle quali consistevano in legni da trasporto. Le truppe che vi si doveano imbarcare sommarono in circa 22,000 uomini, composti d'infanteria, cavalleria e artiglieria, compresi gli equipaggi dei bastimenti. Stavano esse sotto gli ordini del conte O'Reilly, che dopo il suo ritorno da Nuova Orleans era stato nominato luogotenente generale, governor di Madrid ed ispettore generale dell'infanteria. La nomina di quell'irlandese destò gelosia e malcontento in molti ufficiali spagnuoli, e fu una delle prime cause del cattivo esito della spedizione.

La flotta, rinforzata da alcune galere e fregate di Malta, Napoli e Toscana, sciolse la vela la notte del 22 al 23 giugno. Contrariata nel suo viaggio, e dispersa per false manovre più che dalla forza dei venti, non fu rannodata che il 30, e gettò l'ancora nella baia di Algeri il 1.º luglio. I Barbareschi, già avvertiti per la lentezza dell'armamento, eransi sospettati fosse destinata contr'essi, e aveano avuto il tempo di porsi in difesa. Essi accamparono a piccola distanza dalla spiaggia, e annunciarono la loro presenza con fuochi accesi sui monti e con alcune scariche di moschetteria. Gli Spagnuoli ebbero ordine di sbarcare il giorno 3, ma il mare, fattosi fortunoso, non permise verun tentativo sino al 6. L'indomane 8 a 9,000 uomini imbarcati sovra alcune scialuppe si avvicinarono alla spiaggia senza approdarvi, benchè nulla vi si opponesse. Si pretese anzi che non abbia avuto luogo lo sbarco per mancanza di numero sufficiente di battelli; ma a questa causa conviene aggiungere la malintelligenza tra il generale in capo e il maggior generale La Romana.

Nel giorno 8 si fecero innanzi i legni da guerra per battere i vari fortelli della costa ad una lega e mezzo all'ovest di Algeri e per proteggere lo sbarco, che fu con poco ordine effettuato da 8,000 uomini, senza che i Barbareschi